

La giornata
a Piazza Affari

↑ Campari guida gli acquisti, Corre Inwit sulle voci di Opa

Acquisti su Campari che guadagna il 2,99%. In rialzo Avio +2,75%, Nexi +2,47% e A2A che ritocca del 2,29%. Inwit sale dell'1,78%, spinta dalle voci su una imminente offerta finalizzata al delisting. Prende slancio Poste (+1%).

↓ Technoprobe e Stm in calo Tonfo per Ariston: -13,05%

Tech italiano sotto pressione a Piazza Affari: Technoprobe perde il 2,52%, Stm segna -2,1%. Vendite su Amplifon -1,63% e Azimut -1,36%. Tim scivola del 1,21%. Fuori dall'istinto principale tonfo di Ariston che perde il 13,05%.



Gli aggiornamenti de "La Stampa" corrono tradizione digitale e cartacea. Numeri e quotazioni integrali si trovano sulla pagina web del nostro sito internet raggiungibile attraverso il QR Code che trovate qui a sinistra.

Belloni (Fiat e Lancia): "Lavoriamo sulla piattaforma, sarà un'auto piccola"

Stellantis, le ipotesi per Mirafiori Filosa: "Ma servono le condizioni"

IL CASO

GIOVANNITURI
INVIATO A PARIGI

Stellantis studia di portare a Mirafiori un secondo modello oltre alla 500. Ma, spiega l'amministratore delegato di Stellantis, Antonio Filosa, devono esserci le condizioni per poterlo fare: «Stiamo parlando con il governo e gli enti locali», però prima «c'è bisogno che le istituzioni ci aiutino per la competitività» dei siti italiani, dice Filosa.

«Ci sarà un secondo modello a Mirafiori, oltre la 500», aveva riportato verso l'ora di pranzo il neo amministratore delegato di Fiat, Lancia e Abarth, Arnaud Belloni durante il

primo giorno di Salone dell'Auto a Parigi. «Stiamo lavorando seriamente sulla piattaforma, su un'auto molto piccola - affermava Belloni -, estremamente competitiva, nella stessa filosofia della 2CV, ma non retrò». Due ore dopo, la prudenza del ceo Filosa: lo stabilimento di Torino «ci piace molto e stiamo facendo tutto il possibile» per spingere la produzione. «Penso che Arnaud si sia trovato un po' spiazzato. In realtà, per Mirafiori, a proposito di eventuali possibili sviluppi, stiamo parlando con il governo e gli enti locali». Necessaria una pre-condizione, ovvero che «le istituzioni ci aiutino per la competitività» dei siti italiani.

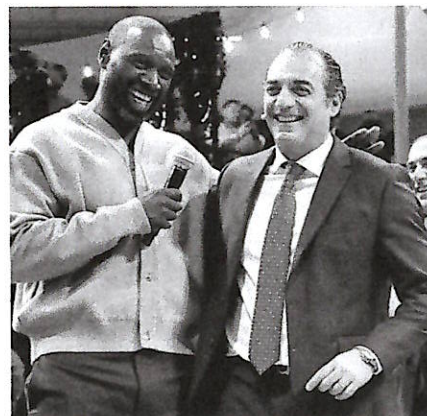
In prima battuta, sul «costo dell'energia, visto che in Italia è del doppio rispetto alla

9
Le concept cars del gruppo al Salone di Parigi. Sei sono state svelate domenica

Spagna». Filosa, inoltre, evidenzia che «siamo moderatamente soddisfatti per l'aumento della produzione italiana del 30%. In alcuni stabilimenti, come Mirafiori, si potrebbe fare di più, per quanto sia raddoppiato il numero di veicoli prodotti rispetto al 2025. E a fine anno prevedo una conferma di questo trend». In-

tanto, il Piano Italia presentato a fine 2024 è in fase realizzativa «e abbiamo fatto anche di più - continua Filosa -. Abbiamo annunciato un miliardo di investimenti ad Atesa e la nuova Alfa a Melfi».

Poi, un passaggio su Melfi e Cassino. Quest'ultimo «dipende molto dal piano Maserati», che sarà presentato a dicembre. Maserati su cui «non possiamo più sbagliare, non abbiamo altre opportunità», sottolinea. Melfi, invece, «ha avuto problemi per esser stato fermo per molto tempo. Ora, però, c'è entusiasmo grazie alla Jeep Compass. Nel sito c'è un interesse per il segmento premium». Sguardo anche sull'Europa. L'accordo fra Ue e Cina sul commercio di auto ibride «sembra un buon primo passo per creare le condizioni



L'ad di Stellantis Antonio Filosa con l'attore francese Omar Sy

per proteggere i costruttori europei», dice Filosa. Un percorso che «deve arrivare al Made in Europe, una regolamentazione robusta, chiara, pragmatica che incentiva chi fa auto in Europa. Dobbiamo andare avanti in quella direzione». All'Ue anche la richiesta di un super credito per le e-car prodotte nel Vecchio Continente.

Sul titolo del gruppo in calo a Piazza Affari (ieri sceso sotto i 4 euro in chiusura) «dobbiamo continuare a mettere in atto il nostro piano. Se giorno dopo giorno accumuliamo vittorie, poi tutto ciò trainerà i mercati. Abbiamo ancora un saldo sostegno dagli azionisti di riferimento».

Foto: P. G. / Contrasto

L'ALFABETO DEL FUTURO

LA TECNOLOGIA CHE CI
AIUTA A VIVERE MEGLIO

NOVARA
SALONE ARENGO
DEL BROLETTO

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE

ORE 17:30

INTERVENGONO:

Luciano Bonaria
fondatore e presidente SPEA

Matteo Caporusso
presidente Fondazione Fabbrica Lapidea di San Gaudenzio

Camilla Comaschi
product director xFarm Technologies

Daniele Conti
cofondatore e amministratore delegato SynDiag

Federico Faggin
fisico, inventore, imprenditore e saggista

Matteo Massaroli
divulgatore tecnologico e AI, socio Creditpartner Srl

Roberto Moriondo
direttore generale Comune di Novara

Antonio Valitutti
responsabile Digital Channels Banca dei Territori Intesa Sanpaolo

CONDUCE:

Federico Monga
La Stampa

CON:

Giuseppe Bottero
vicedirettore La Stampa

Alessandra Del Zotto
La Stampa

Seguirà rinfresco



ISCRIZIONI: inquadra il QR Code oppure vai sul sito eventi-sae.lastampa.it/novara. La partecipazione è libera e gratuita fino ad esaurimento posti, previa registrazione.

Via Fratelli Rossetti, 20 - Novara

LA STAMPA

Con il patrocinio



Città di Novara